

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01241213491728
emessa in data 11/12/2025, giusta
dichiarazione acquisita al prot. AdB n.
5759 del 26/02/2026.

Prot. n. 27839 del 06/10/2026

OGGETTO: TP011_IF2848 (CODICE PROCEDURA 2848) – CELESTITE NEW ENERGY SRL – Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza di picco 7,212 Mw e potenza in immissione 5,950 Mw denominato “PAUR002_C.DA FONTANA COPERTA” e relative opere connesse da realizzarsi nel territorio comunale di Marsala (TP) – Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale.

PROPONENTE: Celestite New Energy s.r.l., Piazza Cavour n. 19, 00193 Roma, Cod. fisc. / P. IVA 16241501002.
A.I.U. (AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA) – ex R.D. 523/1904, Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P. Reg. Siciliana 06/05/2021, n.9.

Al DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’AMBIENTE
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
c.a. Responsabile del Procedimento
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla CELESTITE NEW ENERGY SRL
c/o Energy Dream s.r.l.
energydreamsrl@gigapec.it

e p.c.

Al COMUNE DI MARSALA
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell’Autorità di Bacino
SEDE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;
- VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari;
- VISTO il capitolo 5 – Ponti della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.I.L.L.P.P. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”* di cui al D.M. 17/01/2018;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al “*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*”
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto interdipartimentale 23 giugno 2021, n. 102, Dipartimento Regionale dell'Urbanistica/Autorità di Bacino, contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica e idrologica*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 72 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *A.I.U. (Autorizzazione Idraulica Unica)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che «[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni»;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell'“*Accordo interdipartimentale*” sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di attuazione del P.A.I. (art. 17, D.P. Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA*”;

CONSIDERATO che con PEC del 22/11/2023, acquisita in pari data al prot. AdB n. 28391, il Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (DRA) ha trasmesso la nota prot. n. 85218 del 22/11/2023 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento e la pubblicazione nel SI-VII (Portale Regionale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche) al Codice Procedura 2848 della documentazione afferente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., attivata a seguito di istanza formulata dalla Società *Celestite New Energy s.r.l.* in oggetto generalizzata (nel seguito “Proponente”) con nota acquisita al prot. DRA n. 82990 del 14/11/2023, in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che la scrivente Autorità di Bacino è competente a esprimersi in seno a detta procedura mediante il rilascio del provvedimento di A.I.U. di cui al sopra richiamato D.S.G. 187/2022 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 7471 del 20/03/2024 lo scrivente Ufficio, nel richiamare il proprio orientamento procedimentale, ha chiarito che l'espressione delle proprie determinazioni a mezzo dell'A.I.U. sono formulate a seguito dell'emissione del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con PEC del 19/08/2025 (acquisita in pari data al prot. AdB n. 22399), il Servizio 1 del DRA ha trasmesso la nota prot. n. 58301 del 19/08/2025 con la quale è stato comunicato l'avvio di una nuova consultazione pubblica a seguito della documentazione integrativa depositata dal Proponente in riscontro al P.I.I. n. 10 del 04/04/2025 reso dalla C.T.S. (*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali*);

CONSIDERATO che con PEC del 26/02/2026 (acquisita in pari data al prot. AdB n. 5759) il Proponente ha formulato istanza, secondo le modalità di cui al D.S.G. 187/2022 e ss.mm.ii., per il rilascio del provvedimento di A.I.U. in merito alla realizzazione di alcuni interventi ricompresi nel progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto;

CONSIDERATO che con PEC del 03/03/2026 (acquisita in pari data al prot. AdB n. 6216) il Servizio 1 del DRA ha trasmesso la nota prot. n. 14266 del 03/03/2026 con la quale è stato notificato il Decreto Assessoriale n. 43/GAB del 19/02/2026 con cui è stato reso *giudizio positivo di compatibilità ambientale* ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto definitivo in oggetto;

VERIFICATA la completezza documentale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- 1) gli interventi oggetto della presente autorizzazione fanno parte integrante del progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico denominato “PAUR002_C.DA FONTANA COPERTA”, avente potenza di immissione nella rete di distribuzione pari a 5,950 MWac a fronte di una potenza nominale di installazione di 7,212 MWdc, oltre alle relative opere necessarie alla connessione alla R.T.N. (*Rete di Trasmissione Nazionale*). L'impianto sarà realizzato su un lotto di terreno il cui punto baricentrico approssimativo ha le seguenti coordinate geografiche di riferimento (Datum WGS84, Proiezione UTM Zone 33N):

Impianto AV	Coord. EST [m]	Coord. NORD [m]
PAUR002	287.766,96	4.187.099,20

La costruzione dell'impianto prevede la realizzazione delle opere di seguito sinteticamente descritte:

- stringhe di moduli fotovoltaici (potenza nominale unitaria modulo pari a 715 W);
- strutture metalliche di supporto dei moduli fotovoltaici del tipo “ad inseguimento” (*tracker*),

- ancorate al terreno senza realizzazione di fondazioni di tipo invasivo;
- sistemi di conversione di corrente AC/DC (*inverter* di stringa);
- posa delle cabine prefabbricate, nel numero previsto in progetto, consistenti in:
 - cabine di trasformazione MT/BT (*skid station*);
 - cabina di consegna MT (*delivery station*);
- cavidotti per cavi AC (BT e MT);
- cavidotti per servizi ausiliari (illuminazione, videosorveglianza);
- viabilità interna a servizio del parco, da realizzarsi in materiale drenante;
- sistema di regimazione idraulica a protezione delle nuove opere civili;
- opere di compensazione per il mantenimento dell'invarianza idraulica/idrologica dell'area oggetto di trasformazione;
- interventi atti a contenere l'impatto ambientale-paesaggistico dell'impianto;
- recinzione perimetrale e cancello d'ingresso fissati nel terreno senza realizzazione di fondazioni di tipo invasivo;
- impianti di illuminazione/videosorveglianza.

La soluzione tecnica di connessione prevede l'inserimento in rete dell'impianto agrivoltaico mediante la posa di una linea elettrica interrata MT a 20 Kv della lunghezza di circa 7.250 m, la quale si svilupperà interamente lungo viabilità esistente, necessaria a collegare la cabina di consegna con l'esistente cabina primaria R.T.N. AT/MT denominata "CP Matarrocco", previa interposizione di una cabina di smistamento da posizionare in prossimità del punto avente coordinate geografiche di riferimento 285.249,10 m EST/4.186.260,15 m NORD;

- 2) l'area di intervento oggetto della presente autorizzazione è compresa nelle sezioni n. 605150 e 605160 della C.T.R. (*Carta Tecnica Regionale*) e ricade nel *Bacino Idrografico del Fiume Birgi (051)* e nell'*Area Territoriale compresa tra i bacini idrografici del Fiume Birgi e del Fiume Mazaro (052)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di *Marsala (TP)*;

CONSIDERATO che dall'esame del *layout* di impianto si riscontra che:

- 3) il lotto all'interno del quale sarà realizzato il parco agrivoltaico presenta interferenze di prossimità con il reticolo idrografico superficiale, essendo presenti "aree di interferenza" con elementi idrici lineari;
- 4) la nuova viabilità interna a servizio dell'area di impianto attraversa il reticolo idrografico superficiale in prossimità del seguente punto:

Interferenza	Coord. EST [m]	Coord. NORD [m]
<i>Int_01 (attraversamento)</i>	<i>287.663,70</i>	<i>4.187.213,70</i>

- 5) il sistema di invarianza idraulica/idrologica previsto rilascerà una portata idrica che sarà immessa nel reticolo idrografico superficiale in prossimità del seguente punto:

Interferenza	Coord. EST [m]	Coord. NORD [m]
<i>Int_02 (immissione)</i>	<i>287.672,30</i>	<i>4.187.200,95</i>

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (attraversamenti, immissioni di portata idrica) e di prossimità con corsi d'acqua pubblica e relative fasce di pertinenza fluviale e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. 523/1904;

CONSIDERATO che gli interventi previsti in progetto non interferiscono con l'alveo di corsi d'acqua di proprietà demaniale;

CONSIDERATO che nel corso dell'*iter* istruttorio lo scrivente Ufficio, al fine di definire il procedimento amministrativo di merito, con nota prot. n. 7792 del 17/03/2026 ha invitato il Proponente ad integrare il progetto con la seguente documentazione:

- verifica di compatibilità idraulica dell'opera idraulica di attraversamento prevista in corrispondenza dell'interferenza tra il reticolo idrografico superficiale e la nuova viabilità interna, secondo le prescrizioni dettate dalla vigente normativa tecnica di settore (N.T.C. 2018, Circolare 7/2019 C.S.I.LL.PP) e tenendo altresì conto dei contenuti delle *Direttive per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture di corsi d'acqua* approvate con il sopra richiamato D.S.G. 72/2022;
- individuazione delle fasce di pertinenza fluviale dei corsi d'acqua interni al lotto destinato al parco agrivoltaico, secondo i criteri di cui alle Direttive approvate con il sopra richiamato D.S.G. 119/2022;

- 0 indicazione del punto di immissione nel reticolo idrografico superficiale delle acque in uscita dal sistema di invarianza idraulica/idrologica, al fine di verificare anche l'invarianza del punto di recapito rispetto alla condizione *ante operam*;

CONSIDERATO che questa Autorità, non avendo avuto alcun riscontro alla predetta nota prot. n. 7792/2026 entro il termine fissato in giorni 30, con nota prot. n. 17885 del 19/06/2026 ha comunicato l'archiviazione del procedimento di merito con diniego legittimato e motivato dalla carenza documentale, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 7/2019 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Proponente, con n. 2 PEC del 30/06/2026 (acquisite in data 01/07/2026 al prot. AdB ai numeri 19129 e 19137) ha riscontrato la richiesta integrazioni prot. n. 7792/2026, comunicando di trasmettere i seguenti elaborati progettuali:

- 1) B.26 – *Layout impianto su ortofoto (rev. 22/06/2026)*;
- 2) B.27 – *Layout impianto su CTR (rev. 20/02/2026)*;
- 3) B.32 – *Particolari tubazione convogliamento acque (rev. 08/06/2026)*;
- 4) B.43 – *Sistema di smaltimento acque meteoriche con particolari costruttivi (rev. 22/06/2026)*;
- 5) B.45 – *Sistema di scarico acque meteoriche nel corpo idrico riceettore (rev. 20/02/2026)*;
- 6) B.47 – *Relazione particolari tubazione convogliamento acque (rev. 08/06/2026)*;
- 7) B.48 – *Quotatura fasce di pertinenza fluviale (rev. 08/06/2026)*;
- 8) B.49 – *Layout canali di terra (rev. 22/06/2026)*;
- 9) B.50 – *Relazione tecnica invaso (rev. 22/06/2026)*;

CONSIDERATO che lo scrivente Ufficio, avendo riscontrato che alle PEC di cui al punto precedente non risultavano allegati gli elaborati 1), 2), 3) e 4), con nota prot. n. 25356 del 15/09/2026 ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione mancante entro il termine di giorni 10 e che lo stesso Proponente, con PEC del 15/09/2026 (acquisita in pari data al prot. AdB n. 25472) ha provveduto a integrare il progetto con quanto richiesto;

CONSIDERATO che a seguito di esame dell'elaborato progettuale “B.48 – *Quotatura fasce di pertinenza fluviale (rev. 08/06/2026)*” si riscontra che le interferenze di prossimità saranno risolte in maniera tale che tutte le parti di impianto e tutte le attività di scavo e di piantumazione previste in progetto saranno realizzate nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904;

CONSIDERATO che dai risultati dello studio idrologico e delle simulazioni idrauliche contenute nell'elaborato progettuale “B.47 – *Relazione particolari tubazione convogliamento acque (rev. 08/06/2026)*” si riscontra che per la realizzazione del manufatto idraulico di attraversamento sottogiacente la nuova viabilità interna a servizio del parco agrivoltaico si prevede la posa di una tubazione drenante fessurata a sezione circolare DN 1000, il cui dimensionamento è stato effettuato in conformità alle prescrizioni previste dalla vigente normativa tecnica di settore e, nello specifico, in maniera tale da:

- consentire il transito di una portata complessiva non superiore a 50 m³/s;
- consentire il transito a superficie libera della portata di massima piena correlata ad eventi caratterizzati dal tempo di ritorno T=200 anni (portata di progetto), con un tirante idrico non superiore ai 2/3 dell'altezza interna utile della sezione trasversale e garantendo, comunque, il rispetto del franco idraulico minimo pari a 50 cm.

Inoltre:

- il confronto tra i profili idraulici correlati alla Q_{T200} conseguenti alle simulazioni condotte nelle condizioni *ante* e *post operam*, evidenzia che l'inserimento del nuovo manufatto non genera, localmente, effetti negativi sull'assetto idraulico del territorio;
- il nuovo manufatto è stato dimensionato consentendo il transito a superficie libera della portata di massima piena correlata al tempo di ritorno T=300 anni e senza modificare, nella sostanza, il profilo idraulico rispetto allo stato di fatto;

CONSIDERATO che dai contenuti dello studio sull'invarianza idraulica si riscontra che:

- al fine di compensare l'incremento delle portate di piena di deflusso superficiale conseguente alla realizzazione del parco agrivoltaico e consentire, pertanto, di conservare lo stato naturale dei recapiti finali, senza variazione della portata immessa rispetto alla condizione *ante operam*, si prevede l'impiego di una vasca di laminazione in terra progettata e dimensionata in linea con gli “*Indirizzi tecnici per la progettazione di misure di invarianza idraulica e idrologica*” di cui all'Allegato 2 del sopra richiamato D.D.G. 102/2021, munita di “strozzatura di controllo” dimensionata in maniera tale da limitare il coefficiente udometrico *post operam* a 20 l/s per ettaro di nuova superficie

impermeabilizzata e tale da garantire il ripristino della capacità laminante entro un tempo non superiore alle 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico;

- il confronto tra lo stato di fatto e la configurazione *post operam* evidenzia che il sistema di compensazione previsto in progetto recapiterà le acque laminate nel medesimo corso d'acqua già ricettore dei deflussi naturali dell'area oggetto di intervento garantendo, pertanto, il rispetto anche del punto di recapito;

CONSIDERATO che le interferenze di prossimità tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza alterare in alcun modo lo stato delle aree di pertinenza fluviale;

CONSIDERATO che l'opera idraulica di attraversamento prevista in progetto sarà realizzata in maniera idraulicamente compatibile, in conformità alle prescrizioni contenute nella vigente normativa tecnica di settore ed in maniera coerente con l'attuale assetto idraulico del corso d'acqua interferito;

CONSIDERATO che le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione saranno realizzate in maniera tale da garantire nel complesso l'invarianza idraulica/idrologica dell'area oggetto di trasformazione rispetto alla condizione *ante operam*;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente *P.A.I. (Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico)* della Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che gli interventi previsti non interferiscono con aree perimetrate nel P.A.I. dei bacini idrografici 051 e 052 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica *P3 (elevata)* e/o *P4 (molto elevata)* ovvero classificate come "*siti di attenzione*", per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3 delle sopra richiamate Norme di Attuazione, il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente

alla Società CELESTITE NEW ENERGY SRL

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 sul progetto definitivo relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte dalla Società *Celestite New Energy s.r.l.* secondo la documentazione tecnica resa disponibile nel SI-VII al Codice Procedura 2848, oltre che di quella allegata all'istanza acquisita al prot. AdB n. 5759 del 26/02/2026 e successive integrazioni prot. AdB numeri 19129 e 19137 del 01/07/2026 e n. 25472 del 15/09/2026;
2. eventuali modifiche al progetto presentato, che si rivelassero sostanziali in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (ad esempio, eventuali ulteriori interferenze con il reticolo idrografico superficiale e/o con aree perimetrate dal P.A.I., modifica delle modalità di risoluzione delle interferenze rispetto a quelle autorizzate), dovranno essere sottoposte alla valutazione dello scrivente Ufficio per il rilascio del relativo provvedimento di merito;
3. negli *attraversamenti idraulici mediante tubazioni*, in fase realizzativa si raccomanda di proteggere efficacemente i tratti di corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco del manufatto idraulico nei confronti dei fenomeni di scalzamento e/o erosione;
4. in fase realizzativa si raccomanda che il *sistema di laminazione* sia in grado di garantire:
 - che non avvengano intasamenti nello scarico;
 - un adeguato rivestimento antiersivo nel ricettore in corrispondenza del punto di immissione della portata scaricata;
 - la stabilità delle sponde del corpo idrico ricettore in corrispondenza del punto di immissione;
 - che lo scarico "a gravità" avvenga ad una quota superiore al massimo livello di piena del ricettore, valutato per eventi caratterizzati dal tempo di ritorno $T=50$ anni, ovvero mediante l'installazione di valvola di non ritorno in modo da impedire il rischio di fenomeni di rigurgito;

5. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
6. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
7. il sistema di regimazione idraulica a protezione delle opere civili previste in progetto non dovrà determinare variazioni di portata nei corpi idrici ricettori rispetto a quelle derivanti dal bacino imbrifero naturalmente sotteso alle sezioni di immissione;
8. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
9. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
10. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
11. al fine di garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750/2019 inerente alle "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico – Obbligo dei soggetti proprietari e/o gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio idrico fluviale*", è necessario programmare ed attuare con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato le attività di manutenzione dell'alveo del corso d'acqua interferito in corrispondenza del manufatto idraulico di attraversamento previsto in progetto, in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
12. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
13. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
14. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, *nulla osta* o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine, l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale di questa Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'interno del sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ignazio Ferraro



IGNAZIO
FERRARO
REGIONE
SICILIANA
01.10.2026
09:50:52
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene



ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
05.10.2026 15:03:33
GMT+01:00